

DEDICAZIONE DELLA CHIESA DI MONTE SENARIO

22 settembre - Memoria



I Servi di Maria celebrano ogni anno la dedicazione della chiesa di Monte Senario, perché in questo santo luogo i sette primi Padri gettarono le fondamenta del loro Ordine che di lassù, attraverso i secoli, ha sempre attinto rinnovamento di spirito. Per tutti i Servi Monte Senario è il luogo sacro cui essi guardano costantemente come alla loro patria spirituale, poiché conserva la memoria delle origini dell'Ordine e i corpi dei loro Padri. La chiesa, da quella primitiva (1249-55) fino a tutto il secolo XVII, porta il titolo di santa Maria dei Servi. Il 21 settembre 1621 la chiesa, interamente ricostruita, fu dedicata alla Vergine assunta cui era anche precedentemente dedicata; il 4 aprile 1717, in seguito a nuovi lavori, fu consacrata e dedicata alla beata Vergine addolorata e a san Filippo Benizi. Il 15 gennaio 1918 il Papa Benedetto XV, con la lettera apostolica In Senario Monte, la elevò a basilica minore.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 68 [67], 36)

Grande e mirabile è Dio dal suo santuario;
il Dio d'Israele dà forza e potenza al suo popolo.
Sia benedetto Dio!

Oppure

(Is 2, 3. 5b)

Grande e mirabile è Dio dal suo santuario;
il Dio d'Israele dà forza e potenza al suo popolo.
Sia benedetto Dio!

Oppure

(cf. Is 2, 2-5)

R/ Venite, saliamo al monte del Signore perché ci mostri le sue vie.

1. Alla fine dei giorni il monte del Signore
sarà eretto sui monti, più alto dei colli.
Ed a lui affluiranno tutte le genti
verranno i popoli e diranno.

R/

2. Forgeranno le loro spade in aratri
ed in falci le loro lance cambieranno;
nessun popolo alzerà più la spada;
sarà bandita ogni guerra.

R/

3. Ecco, viene la luce, o Gerusalemme,
il Signore è venuto e splende su di te,

>>>

non temere, Giacobbe, alzati e vieni
e camminiamo nella luce.

R/

Marco Frisina, cf. Is 2, 2-5

COLLETTA

Nella chiesa di Monte Senario:

O Dio, che sulla vetta del Monte Senario
dai nostri sette Padri volesti a te dedicata
una dimora in onore di santa Maria:
fa' che quanti saliranno su questo monte
per raccogliersi in preghiera,
accesi di più fervido amore alla Vergine,
crescano nella conoscenza del tuo Figlio,
e ovunque diffondano il suo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Nelle altre chiese

O Dio, della cui gloria è tempio l'universo intero:
tu che accetti di essere adorato in luoghi sacri,
concedi a noi che celebriamo
la consacrazione della chiesa di Monte Senario,
di adorarti ovunque nello Spirito e nella Verità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 56, 1. 6-7

Li condurrò sul mio monte santo.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché prossima a venire è la mia salvezza; la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saliranno graditi sul mio altare, perché il mio tempio si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio.

>>>

Oppure:

1Pt 2, 4-9

Come pietre vive, voi venite impiegati per la costruzione di un edificio spirituale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, stringendovi al Signore, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: "Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi credi in essa non resterà confuso". Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli "la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo". Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono destinati. Ma voi siete "la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose" di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 84 [83], 3. 4. 5-6a. 8a. 11)

R/ Nella tua casa, Signore, esultiamo di gioia.

L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

R/

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

R/

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza:
cresce lungo il cammino il suo vigore.

R/

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

R/

CANTO AL VANGELO

(cf. Ez 37, 27)

R/ Alleluia, alleluia.

In mezzo a voi sarà la mia dimora:
io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo.

R/ Alleluia.

I veri adoratori adoreranno il Padre nello Spirito e nella Verità.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, la donna Samaritana disse a Gesù: «Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare. Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tale adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù dice: «È giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tale adoratori» (Gv 4, 23). Preghiamo dunque Dio Padre in spirito e verità per il bene della Chiesa e del mondo e diciamo:

R/ *La tua casa sia casa di preghiera per tutti i popoli.*

1. Perché ogni battezzato sia sempre una «pietra viva» nella costruzione del tempio di Dio che è la Chiesa, preghiamo. **R/**
2. Perché ogni persona disperata trovi, presso di noi, una casa ove rifugiarsi, preghiamo. **R/**
3. Perché i Servi e le Serve di Maria che rivolgono oggi uno sguardo orante verso questo monte, quale patria spirituale, si ricordino quale debba essere la loro vita: austera e penitente, laboriosa e orante, ospitale e fraterna, nascosta in Dio e operosa verso i bisognosi, preghiamo. **R/**
4. Per ognuno di noi: perché ricordando che i nostri corpi sono tempio dello Spirito Santo, mai osiamo temerariamente profanarli, preghiamo. **R/**

Signore Dio nostro, il cielo e la terra non ti possono contenere, ma tu accetti di avere in terra una casa, nella quale il tuo Nome è amato (cf. Is 56, 6) e invocato: ascolta con bontà le nostre preghiere ed esaudiscile. Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

SULLE OFFERTE

Nella chiesa di Monte Senario:

Accogli, o Signore, il sacrificio che offriamo alla tua maestà in onore di santa Maria, alla quale questo luogo è dedicato, e, per la sua preghiera, conserva ed accresci in noi i doni dello Spirito Santo. Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

Nelle altre chiese:

Con volto benigno guarda, Signore,
i doni della tua Provvidenza e del nostro servizio;
con essi noi celebriamo i divini misteri,
secondo il commando del tuo Figlio,
e attingiamo alla sorgente della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Monte Senario, patria spirituale dei Servi.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Dio creatore, fonte di ogni vocazione e cultore della bellezza,
hai scelto i patriarchi e i profeti per rivelarti su vari monti.
Hai mirabilmente condotto i Sette Santi Padri,
quali iniziatori della famiglia dei Servi,
a vivere su questo Monte Senario
nel silenzio e nella preghiera, nella concordia e nella pace,
servi devoti alla Vergine gloriosa.
E, per mezzo della tua grazia,
agli occhi dei servi e delle serve di santa Maria,
hai fatto risplendere la luce di questo monte,
quale unica patria spirituale,
affinché tutti, seguendo l'esempio dei Padri,
salgano con nuovo vigore sul tuo monte santo.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine la tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(1 Cor 3, 16-17)

Siete il tempio di Dio e lo Spirito di Dio abita in voi,
santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Oppure

(1 Pt 2, 5)

Come pietre vive voi venite impiegati per la costruzione di un tempio spirituale, per il sacerdozio santo.

Oppure:

Era un tempio la stessa montagna
ove si scelse ciascuno una grotta:
come Giacobbe, o Padri, pur voi
la chiamavate «la porta del cielo».

Da quella vetta il Suo vento spandeva
sopra Firenze le vostre preghiere:
a voi bastava una tenda a riparo
per consumare insieme l'agápe.

L'eredità che ci avete lasciato
è il ricordo dei tre tabernacoli:
mai a una chiesa di pietre pensaste,
la prima chiesa per voi fu la Madre.

«Fu la Sapienza a costruire la Casa,
ad intagliare le sette colonne»,
a fare di esse la nuova città
che risplendesse dal monte per sempre.

Sempre per te, nostra Madre, continui
in ogni tempo la lor pentecoste,
e sempre aiuta anche noi ad essere
il vivo tempio dell'uomo e di Dio.

David M. Turollo (1916-1992)

DOPO LA COMUNIONE

Nella chiesa di Monte Senario:

A noi, che abbiamo gustato i tuoi sacramenti,
concedi propizio, o Signore,
di percepire chiaramente la tua voce
nell'oscurità di questo mondo,
per contemplare con gioia il tuo volto
nello splendore del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

>>>

Nelle altre chiese:

Colmàti di gioia da questo sacramento
nella memoria della beata Vergine Maria,
alla quale la chiesa di Monte Senario è dedicata,
ti supplichiamo, Signore:
dona lo Spirito di Cristo
a noi che hai nutrito del suo corpo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.